

2026

cultura in comune



**castel
maggiore
cultura**

un programma per
creare, conoscere,
condividere
e partecipare



premesse

Il programma 2026 punta a rendere la proposta culturale della nostra città la più varia possibile affinché ciascuno possa sentirsi chiamato a **partecipare**.

Crediamo nella **bellezza** di una cultura costruita con qualità, ma resa alla portata di tutti e tutte. La biblioteca, il teatro, la scuola, i parchi e le piazze sono luoghi centrali in questo percorso: spazi condivisi, in cui l'accesso al sapere, ai linguaggi e alle storie non è riservato a pochi. Luoghi in cui si entra senza dover dimostrare nulla, in cui ciascuno è ben accetto.

La programmazione si è costruita come un percorso **aperto**, capace di accogliere idee, progetti e iniziative proposte dai cittadini, dalle associazioni e dalla realtà del territorio. Il programma è dunque arricchito da linguaggi diversi e si rivolge a pubblici differenti.

Le scelte dell'Amministrazione, in linea con quanto scritto, puntano a costruire una proposta aperta, diversificata e fruibile.

Puntiamo sull'**educazione** con le attività della biblioteca e con la rassegna di teatro per le scuole, e promuoviamo le iniziative che si rivolgono ai più piccoli e a chi li accompagna nella crescita.

Ampliamo la proposta di **cinema** sul territorio offrendo un maggior numero di proiezioni gratuite nelle piazze e consolidando un appuntamento periodico in teatro durante l'inverno. La proiezione di film, più e meno recenti, diventa il pretesto per uscire di casa, vivere il teatro, innescare il dialogo ed incontrarsi.

Diamo spazio alla **musica** per valorizzare il talento e creare un'esperienza condivisa nei luoghi della città. Il Salotto Summer Fest quest'anno partirà, infatti, dalle strade della nostra città per approdare a Villa Salina con un weekend di concerti dal vivo pensati per una fruizione rilassata e adatta a tutte le età: un'occasione per stare insieme, abitare lo spazio pubblico, vivere il verde e ascoltare buona musica. Durante l'estate poi la musica continuerà a vivere nelle piazze con la rassegna Reno Road Jazz.

Promuoviamo la **pittura**, nella sua forma più intima, con una mostra del grande pittore locale Claudio Benghi che dona al territorio un pezzo della sua storia.

Valorizziamo il **territorio**, coltivando la rete di relazioni con la Sagra di Luglio. Rafforziamo il

legame tra cultura, **ambiente** e comunità con il Festival dell'Albero e le fiere del riuso.

Promuoviamo inoltre le iniziative portate avanti dalle **associazioni** e dai cittadini: la stagione dialettale, che rafforza la tradizione e, tra una risata e l'altra, fa sentire a casa anche i più anziani; i festival e i concorsi di poesia, che con creatività permettono a tutti di esprimersi e ampliano l'orizzonte, intessendo relazioni poetiche anche internazionali; le mostre delle scuole di pittura, appuntamenti preziosi per la collettività; i saggi delle scuole e tutte le proposte che il nostro ricco territorio esprime ogni anno.

Riconnettiamo le iniziative al **Calendario civico**, importante nella definizione di un'identità plurale del nostro territorio.

Continuiamo a lavorare **insieme** per costruire una proposta coesa.

Maria Vittoria Cassanelli
Vicesindaca. Promozione culturale, politiche per la scuola e l'educazione, infanzia e adolescenza, pari opportunità, sostegno alle famiglie.

indice

- ↘ Introduzione
- ↘ Calendario civico
- ↘ Promozione del libro,
della lettura e della scrittura
- ↘ Arti performative:
teatro, musica, cinema e danza
- ↘ Arti figurative
- ↘ Pari opportunità
e valorizzazione delle diversità
- ↘ Tradizioni, Storia e Memoria
- ↘ Educazione civica,
alla legalità e alla pace
- ↘ Benessere della persona
e della collettività
- ↘ Valorizzazione del territorio
- ↘ Ambiente, natura e paesaggio

→ PER RIMANERE AGGIORNATI

f Castel Maggiore Cultura

@castel_maggiore_cultura

www.comune.castel-maggiore.bo.it

Unione Reno Galliera. Promozione Culturale, Settore Cultura,
Turismo, Sport e Politiche Giovanili. Funzionario di riferimento
Maria Caterina Schettini: m.schettini@renogalliera.it

introduzione

Il Programma culturale del Comune di Castel Maggiore è strutturato in macroaree tematiche con l'obiettivo di rendere coerente e maggiormente accessibile la proposta culturale del territorio.

La promozione del libro, della lettura e della scrittura con le iniziative e i progetti proposti dalla Biblioteca comunale "N. Ginzburg" del PAS – Parco del Sapere e dalle realtà territoriali aderenti al Patto per la Lettura, il "Junior Poetry Festival" e "Con-versi-amo con il mondo – Festival di poesia internazionale per adulti".

Le arti performative, tra cui il **teatro** con la Rassegna teatrale Agorà, la Rassegna di teatro dialettale bolognese, le Domeniche a teatro e il Teatro per le scuole e tante altre iniziative che animano il Teatro Biagi D'Antona e altri luoghi del nostro territorio; la **musica** con il Premio Giuseppe Alberghini, la rassegna Reno Road Jazz, il Salotto Summer Festival e gli altri eventi musicali organizzati dalle associazioni del territorio; la **danza** con gli spettacoli proposti dalle scuole del territorio; il **cinema** con le proiezioni in Teatro e in piazza.

Le arti figurative con le mostre organizzate in collaborazione con gli artisti e le associazioni del territorio.

Le pari opportunità e la valorizzazione delle diversità con il Festival di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza – Uscire dal guscio, il Diversity Festival e le attività delle associazioni che operano per la parità, il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere presso lo Spazio Nausicaa.

Le tradizioni, la Storia e la Memoria, con le iniziative messe in campo per la Giornata della Memoria, la Liberazione d'Italia, l'80° Anniversario del voto alle donne, la Festa della Repubblica e la Commemorazione dell'Eccidio di Sabbiano nonché la celebrazione delle altre date costituenti il calendario civico.

L'educazione civica, alla legalità e alla pace con molteplici iniziative promosse dal territorio tra cui il progetto Connessioni Educative, il Festival dell'Educazione e SconfinaMenti Festival.

Il benessere della persona e della collettività con le attività proposte dai centri sociali, dalle associazioni del territorio e in biblioteca.

La valorizzazione del territorio, con la Sagra di Luglio, le feste tradizionali e le iniziative promosse dal territorio.

Ambiente, natura e paesaggio con la seconda edizione del Festival dell'albero, le tematiche ambientali e il turismo sostenibile.

Il Programma culturale del 2026 è costituito da un calendario ricco di appuntamenti che, da un lato, valorizzano e potenziano la capacità propositiva delle realtà del territorio, dall'altro, offrono occasioni per entrare in contatto con proposte culturali prestigiose con l'obiettivo di rendere accessibile a tutte e a tutti la qualità e la ricchezza del nostro territorio. Infine, il programma è in divenire e altre nuove proposte, in via di definizione, si aggiungeranno durante il corso dell'anno.

calendario civico

gli eventi e le celebrazioni del Comune di Castel Maggiore

27 gennaio – Giorno della Memoria

- Spettacolo teatrale nell'ambito della Stagione Teatrale Agorà
- Iniziative in collaborazione con le scuole

10 febbraio – Giorno del Ricordo

- Manifestazione commemorativa promossa dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

8 marzo – Giornata internazionale della Donna

- Iniziativa promosse dalla Biblioteca Ginzburg e Rose Rosse e iniziativa al Centro Sociale Sandro Pertini APS

21 marzo – Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

- Attività nella scuola secondaria di primo grado nell'ambito del progetto di educazione alla legalità "Seminare libertà e cambiamento"

20 aprile – Commemorazione delle vittime della Uno Bianca (Carabinieri Cataldo Stasi e Umberto Erriu)

- Manifestazione commemorativa promossa dall'Amministrazione comunale e dall'Arma dei Carabinieri

25 aprile – 81° Anniversario della Liberazione d'Italia

- Spettacolo teatrale nell'ambito della Stagione Teatrale Agorà, in collaborazione con l'ANPI di Castel Maggiore
- Iniziative di divulgazione culturale in collaborazione tra amministrazione comunale, biblioteca e ANPI

1° maggio – Festa dei Lavoratori

- Festa popolare nel parco di Primo Maggio

9 maggio – Festa dell'Europa

- Prevista un'iniziativa in collaborazione con il Comitato di Gemellaggio

17 maggio – Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

- In programma un'iniziativa a cura di Rose Rosse APS

23 maggio – Giornata Nazionale della Legalità

- La Marcia dei Valori, a cura di Scuolare APS, Istituto Comprensivo di Castel Maggiore e Comune di Castel Maggiore attraverserà le strade del paese
- Rientra in questo ambito anche il progetto Seminare Libertà e Cambiamento, a cura di Comune di Castel Maggiore, Istituto Comprensivo, Associazioni sportive, Centri sociali del territorio, Progetto Korner

calendario civico

gli eventi e le celebrazioni del Comune di Castel Maggiore

2 giugno – Festa della Repubblica

- Manifestazione celebrativa e raduno del Volontariato e dell'Associazionismo, con la proclamazione delle benemeritenze civiche 2026
- Una mostra dedicata ai simboli del comune e della Repubblica, con il concorso di associazioni del territorio, sarà curata dall'Ufficio del Sindaco

14 ottobre – Commemorazione degli eccidi nazifascisti del 1944 a Sabbiuno (Castel Maggiore)

- Manifestazione commemorativa in collaborazione con l'ANPI

20 novembre – Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- Incontro con le/ alunne/i dell'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore con un'attività laboratoriale, pensata per stimolare una breve riflessione sul tema dei diritti (Piazza Amendola) e coinvolgimento del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi

25 novembre – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

- Nell'ambito delle politiche di pari opportunità e valorizzazione delle diversità una iniziativa a cura di Rose Rosse Aps tematizzerà le dinamiche del potere legate alle risorse economiche

3 dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità

- L'amministrazione comunale lavorerà per attivare iniziative in collaborazione con associazioni ed enti operanti nel settore

27 dicembre – Commemorazione delle vittime della Uno Bianca

- Manifestazione commemorativa a cura dell'amministrazione comunale

per informazioni

Ufficio del Sindaco: staff@comune.castel-maggiore.bo.it



promozione del libro, della lettura e della scrittura



La promozione del libro, della lettura e della scrittura è un compito condiviso tra Stato, enti pubblici e privati, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale. La lettura gioca un ruolo chiave nella formazione, stimolando capacità cognitive fondamentali come attenzione, comprensione e immaginazione. Inoltre, rappresenta un'opportunità di socializzazione che si sviluppa in spazi di incontro come biblioteche, librerie e festival, contribuendo a superare barriere sociali e culturali. Per questo, deve andare oltre l'ambito scolastico per diffondersi nei luoghi di svago e nel tessuto cittadino. In questo contesto, il Comune di Castel Maggiore ha rinnovato la Qualifica di

Città che Legge

2024-2026, riconoscimento del CEPELL (Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura) a garanzia dell'accesso ai libri e alla cultura per la comunità.

Questo rinnovo ha portato nel 2025 all'aggiornamento del **Patto per la Lettura,**

un'alleanza tra istituzioni, privati e cittadini per promuovere la lettura come valore sociale e risorsa strategica per una società libera, consapevole e capace di valorizzare le diversità.

Per il 2026, sono previsti numerosi progetti di promozione della lettura, diversificati per età e contenuti, tra cui il **Junior Poetry Festival**, il festival di poesia **Con-versi-amo con il mondo** e **Trebbo sui generis – Festival dei generi letterari**. Gli eventi si svolgeranno in vari luoghi del territorio, come il **PAS – Parco del Sapere Ginzburg**, il Centro di lettura **L'Isola del tesoro**, il **Junior Poetry Center**, il **Teatro Biagi D'Antona** e la sede della **Pro Loco di Castel Maggiore**.

luoghi

PAS – Parco del Sapere Ginzburg

Il Parco del Sapere Ginzburg, collocato all'interno del Parco Calipari, ospita la Biblioteca comunale "Natalia Ginzburg" che ha assunto il ruolo di centro nevralgico della vita culturale di Castel Maggiore, qualificandosi come un'istituzione culturale di riferimento per la comunità urbana.

Il PAS aderisce ai principali progetti di promozione nazionali della lettura, come il Maggio dei libri, Nati per leggere e Nati per la musica, promossi dal Centro per il libro e la lettura. Inoltre, la Biblioteca cittadina collabora con le scuole del territorio con una serie di iniziative legate alla promozione della lettura e del libro dal nido alla scuola secondaria di secondo grado con incontri tematici, letture in classe, prestito di libri, appuntamenti con le/gli autrici/autori, ecc.

In questa sede, si riporta, inoltre, il calendario provvisorio degli appuntamenti programmati fino a giugno presso il PAS – Parco del Sapere Ginzburg che riguardano la promozione del libro e della lettura.

Per il 2026, la Biblioteca comunale darà vita a un programma variegato i cui principali format saranno:

- *Non solo libri*, gruppo di lettura per adulti per parlare insieme di libri, arte teatro e commentare articoli (da gennaio a giugno, un appuntamento al mese);
- *Mi leggi un libro per favore?*, letture in lingua a cura degli studenti dell'Istituto Superiore "J.M. Keynes" di Castel Maggiore, per bambine/i dai 4 ai 7 anni (da gennaio a maggio, due appuntamenti al mese);
- *Rassegna I gialli del giovedì*: presentazione di libri incentrati su un mistero che deve essere risolto, di solito, attraverso un'indagine (da gennaio a maggio, un appuntamento al mese);
- *PAS-saggi di lettura / PAS-sione libri*, gruppo di lettura per adulti (da gennaio a giugno, un appuntamento al mese);
- *Nati per Leggere*, letture a cura dei volontari Nati per leggere, per bambine/i da 1 a 3 anni e per i genitori (da febbraio a maggio, un appuntamento al mese);
- *I pomeriggi del gomito*, iniziativa rivolta agli appassionati dei lavori a maglia o all'uncinetto (da febbraio a maggio, un appuntamento al mese);
- *Rassegna Un aprile resistente*, presentazione di libri sulla resistenza, in collaborazione con l'ANPI di Castel Maggiore (marzo-aprile, tre incontri in totale).

Questa è soltanto una parte della programmazione della Biblioteca a cui si aggiungeranno altre iniziative nel corso dell'anno.

Centro di lettura “L’Isola del tesoro”

Il Centro di lettura “L’Isola del tesoro”, ubicato a Trebbo di Reno, nasce nel 2014 come centro gestito da volontari, per la promozione della lettura e del prestito dei libri, grazie al patrocinio del Comune di Castel Maggiore, alla collaborazione di AUSER Bologna e alla generosità di tante persone che hanno donato libri. Il patrimonio culturale e libraio dell’Isola è oggi molto cospicuo. Con il passare degli anni, il Centro di lettura “L’Isola del tesoro” si è affermato come un importante luogo di aggregazione sociale e culturale nonché di promozione del libro e della lettura con numerose attività, come il prestito dei libri, le rassegne tematiche, gli incontri con le autrici e gli autori, le letture ad alta voce, in collaborazione con le scuole del territorio e i gruppi di lettura.

Per il 2026, il Centro di Lettura darà vita a un programma variegato tra cui rientrano:

- incontri con l’autrice/autore settimanali (domenica pomeriggio) che si distribuiscono in numerose rassegne tematiche (giallo, formazione, introspettivo, interpersonale, romance, ecc.);
- gruppo di lettura “La Compagnia della Bussola”, aperto a tutte/i, dai 16 anni in su, caratterizzato da un confronto su un tema specifico trattato ogni mese attraverso vari libri proposti, piuttosto che su un singolo libro.

Inoltre, si confermano Festival ed eventi già consolidati da anni:

- Maratona di Lettura (febbraio);
- Versatili Versi sulla poesia classica e contemporanea (marzo);
- Ecolibrarsi sulla sostenibilità dall’Agenda 2030 (ottobre);
- Trebbo di Nero, sul genere crime (novembre);
- Nobel Day, sui vincitori del Premio Nobel per la Letteratura (10 dicembre).

Sede Pro Loco di Castel Maggiore

La Pro Loco di Castel Maggiore, nel suo caleidoscopio di iniziative legate alla promozione del territorio, per il 2026, all’interno della sede di Piazza Amendola, continua l’iniziativa legata alla promozione della lettura con la rassegna “Un mercoledì da lettori...con gli autori”, serate di presentazione di libri, i cui appuntamenti della rassegna sono attualmente in fase di definizione.

festival

Con-versi-amo con il mondo – Festival di poesia internazionale per adulti

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore, Biblioteca “N. Ginzburg”, Centro di lettura “L’Isola del tesoro”, AUSER Bologna
Il Festival di poesia internazionale per adulti “Con-versi-amo con il mondo”, ideato dalla prof.ssa Claudia Piccinno, docente e poetessa internazionale, si terrà a Castel Maggiore dal 15 al 17 maggio, in vari luoghi del territorio. L’iniziativa, promossa dal Comune di Castel Maggiore e dall’Unione Reno Galliera, organizzata da AUSER Bologna, in collaborazione con la Biblioteca comunale “N. Ginzburg” e il Centro di Lettura “L’Isola del Tesoro” di Trebbo di Reno, nasce con l’intento di ospitare autori del panorama poetico di tutto il mondo, chiamati a confrontarsi su temi universali che prescindono dalla nazionalità, dal marketing, da logiche editoriali e dall’appartenenza politica o religiosa.

La poesia viene concepita come la chiave per creare fratellanza e apertura verso il mondo. Si promuove una mentalità cosmopolita utilizzando la forma poetica come strumento per fare riflessioni profonde, educare all’ascolto reciproco e alla condivisione di intenti per il futuro.

Quest’anno, le nazioni ospitate saranno due, Albania e Kosovo, con i seguenti poeti: Agron Shele, Entela Kasi e Jorida Tolkuçi dall’Albania e Jeton Kelmendi dal Kosovo. I poeti stranieri si alterneranno nel dibattito poetico insieme ai poeti italiani, in un confronto dialettico tra l’Italia, Albania e Kosovo.

Il Festival, giunto alla terza edizione, sarà articolato in tre giornate di incontri di poesia con poeti stranieri e italiani, tavole rotonde sull’importanza del significato della poesia, presentazioni editoriali, letture ad alta voce che si svolgeranno presso il Teatro Biagi D’Antona, il PAS – Parco del Sapere Ginzburg e il Centro di lettura “L’Isola del Tesoro”.

Inoltre, in occasione del Festival, il 16 maggio sarà organizzata una serata conviviale dal titolo **“A tavola con il poeta”** presso il Centro Sociale Sandro Pertini di Castel Maggiore, durante la quale la cittadinanza è invitata a cenare insieme ai poeti ospiti, nel segno della fratellanza e dell’accoglienza di tutti i popoli.

Junior Poetry Festival

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore,
Junior Poetry Festival

Il Junior Poetry Festival, primo Festival internazionale di poesia per bambine/i e ragazze/i in Italia, è nato nel 2019 a Castel Maggiore dalla collaborazione tra Grazia Gotti (Accademia Drosselmeier), Chiara Basile (libreria Lèggere Leggére) e la

direzione artistica dello scrittore Bernard Friot. Dal 2020, il Festival si svolge in forma diffusa, con eventi e programmi durante tutto l'anno, mettendo insieme bambine/i e ragazze/i, poetesse e poeti che scrivono per loro, illustratrici e illustratori, insegnanti, appassionate/i di poesia del nostro Paese e di tutta Europa.

Il Junior Poetry Festival, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha dato vita anche al **Junior Poetry Center**, primo Centro internazionale di poesia per ragazzi in Italia, ubicato all'interno del PAS – Parco del Sapere Ginzburg, luogo aperto a studenti, insegnanti, appassionati di poesia. Nel corso del 2026, il Centro organizzerà attività per la cittadinanza, weekend dedicati alla formazione dei docenti e workshop per bambine/i e adolescenti che esploreranno le connessioni tra poesia, arte e musica.

Nel 2026, gli eventi si terranno durante tutto l'anno a Castel Maggiore e in altri comuni dell'Unione Reno-Galliera, secondo questo calendario provvisorio:

- **Junior Poetry Reading** (5 giugno, Teatro Biagi D'Antona), reading partecipato di poesia in inglese e italiano con le/gli alunne/i del Liceo linguistico dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "J. M. Keynes" di Castel Maggiore;
- **Junior Poetry Park** (13 giugno, luogo in via di definizione), vero e proprio parco giochi in cui l'attrazione principale è la poesia declinata in tutte le sue variabili: poesia letta e ascoltata, poesia scritta e vissuta, poesia italiana e straniera;
- **Junior Poetry Summer Camp** (7-11 settembre, Villa Salina Malpighi), un vero e proprio campus per ragazze e ragazzi tra i 12 e i 18 anni, dedicato all'interazione tra poesia e altre arti e tecniche;
- **Junior Poetry Festival** (16-18 ottobre, luoghi in via di definizione), sarà caratterizzato da iniziative che avranno come focus centrale la poesia: laboratori, incontri nelle classi, presentazioni di libri, momenti formativi, appuntamenti animati, ecc.

Il Junior Poetry Festival, a partire dal 2023, è diventato anche una rivista vera e propria, il "Junior Poetry Magazine", periodico di poesia per ragazze/i, costituito da cinque numeri annuali, facilmente reperibile in libreria o direttamente a casa, tramite abbonamento. Si tratta di un altro mezzo, più tradizionale, attraverso il quale far conoscere la poesia alle/ai giovani lettrici e lettori per farli avvicinare sempre di più a questa particolare forma d'arte capace di permettere loro di trovare una propria personale voce poetica, una via comunicativa per portare il proprio contributo nel mondo.

Trebbo sui generis – Festival dei generi letterari

Centro di lettura "L'Isola del tesoro"

Nel mese di giugno, si terrà l'ottava edizione di Trebbo sui generis – Festival dei generi letterari, con la partecipazione di numerose scrittrici e scrittori del territorio e no, alcuni esordienti, altri già affermati, di rilevanza nazionale e internazionale. I generi letterari affrontati in questa nuova edizione saranno: romanzo biografico, filosofico, new adult.

concorsi letterari

novità
2026

Villa in Versi 2026

Il Giardino dell'arte

Il concorso di poesia ha l'obiettivo di sostenere e promuovere la creatività e il potenziale artistico-espressivo di chi sceglie la forma poetica come manifestazione della propria arte. Il bando di concorso, che uscirà in primavera, si compone di due sezioni: la prima (poesia a tema libero 12/20), aperta ad autrici/autori di età non superiore ai 20 anni e non inferiore a 12, con poesie in metrica o versi liberi non eccedenti i 60 versi totali; la seconda (poesia a tema libero over 20), invece è aperta ad autrici/autori di età superiore ai 20 anni con poesie in metrica o versi liberi non eccedenti i 60 versi totali. Le opere selezionate dalla giuria tecnica saranno presentate durante la serata finale del concorso presso il parco di Villa Salina Malpighi.

In tale occasione, le poesie selezionate verranno lette in forma anonima da attrici/attori e tutte le opere finaliste partecipanti al concorso, saranno pubblicate sui profili social dell'associazione.

Infine, le opere finaliste saranno valutate da una giuria di qualità, composta da protagonisti della vita culturale locale che esprimerà la valutazione a proprio insindacabile e inappellabile giudizio durante lo svolgimento della serata che terminerà con la premiazione (11 giugno, Villa Salina Malpighi).



arti performative: teatro, musica, cinema e danza



Le arti performative rappresentano una vasta categoria di espressioni artistiche in cui l'atto performativo, eseguito da un artista o un gruppo di artisti, è l'opera stessa. Queste forme d'arte si distinguono per la loro natura effimera e transitoria, basandosi fortemente sulla presenza fisica o virtuale degli artisti e l'interazione con il pubblico.

Le performance

possono avvenire in contesti vari, dai teatri tradizionali agli spazi urbani aperti e possono integrare elementi di altre discipline artistiche come la musica, la danza, il teatro, le arti visive e la letteratura. Nell'ambito delle arti performative rientrano: il teatro, una delle forme più antiche e riconosciute di tale espressione artistica, caratterizzato dalla rappresentazione di storie attraverso il dialogo e l'azione degli attori; la danza che combina il movimento del corpo con elementi musicali o sonori per esprimere idee, emozioni o raccontare storie; la musica che non si limita alla sola esecuzione sonora, ma può includere anche elementi scenici o coreografici che ne arricchiscono l'esperienza dal vivo; il cinema che è l'insieme delle arti, delle tecniche e delle attività industriali che producono come risultato un film. In questa macroarea andremo a dettagliare, dunque, le iniziative messe in campo nel 2026 che riguardano tali espressioni artistiche.

le rassegne teatrali

In questa sezione, sono riportate le iniziative teatrali che si svolgeranno sul palcoscenico del Teatro Biagi D'Antona, ma anche in luoghi più inusuali, per un teatro che esce dagli ambienti tradizionali e si diffonde nei vari della città e nel paesaggio urbano.

Agorà Stagione teatrale 2025/2026

Unione Reno Galliera. Comune di Castel Maggiore. Liberty

La Stagione Agorà, che coinvolge tutti i Comuni dell'Unione Reno Galliera, quest'anno compie dieci anni, un traguardo molto importante per questa rassegna che, nel corso degli anni, si è affermata come il fulcro della programmazione culturale unionale. In questa nuova edizione, il teatro diventa luogo di resistenza: la parola diventa capace di creare spazi di ascolto e di umanità in mezzo al frastuono del nostro tempo. L'obiettivo è quello di offrire un momento di riflessione profonda, per connettersi con le storie che non possono essere taciute, attraverso l'esplorazione di nuovi linguaggi teatrali e di nuove forme di relazione tra artisti e pubblico, mantenendo saldo il rapporto con il territorio.

Nel 2026, gli appuntamenti di Agorà a Castel Maggiore sono:

- *La fisarmonica verde*, di e con Andrea Satta, in occasione della Giornata della Memoria (30 gennaio). La fisarmonica verde racconta la Seconda guerra mondiale attraverso il rapporto tra un padre, Gavino "Esse", internato in un campo di concentramento in Germania, e il figlio Andrea. La scoperta di un documento, la denuncia di una strage commessa da Joseph Hartmann che, il 14 aprile 1945, decise di chiudere in una baracca di legno i prigionieri del campo mentre la Liberazione era ormai alle porte, spinge Andrea a scavare a fondo nella vita del padre: i ricordi diventano più precisi, i racconti della guerra più chiari;
- *La lettera*, ideato da Nullo Facchini e Paolo Nani (13 marzo). La lettera è uno spettacolo che ha più di 30 anni. Dal 1992 è stato rappresentato in tutto il mondo: dal Giappone all'Argentina, dalla Spagna alla Norvegia e in Italia: oltre 1800 repliche per questo piccolo, perfetto meccanismo che continua a stupire, grazie alle sorprendenti trasformazioni di un formidabile artista. Paolo Nani, solo sul palco con un tavolo e una valigia di oggetti, riesce a dar vita a 15 microstorie, tutte contenenti la medesima trama ma interpretate ogni volta da una persona diversa. Nell'arco di 80 minuti non lascia un attimo di respiro, inchioda lo spettatore, lo seduce con una raffica di sorprese dal ritmo sfrenato e bislacco e lo fa in un modo unico, alla Paolo Nani.

- *Miracolo a Crotone*, di e con Saverio La Ruina e con Dario De Luca e Cecilia Foti (18 aprile). Un lavoro poetico e visionario sulle morti nel Mediterraneo a cura di Saverio La Ruina che scava dentro le ferite aperte della Storia, là dove il Mare Nostrum restituisce corpi uccisi, nomi cancellati, storie non raccontate, in cui centrale è il tema dell'identità che trova espressione nella richiesta lancinante del proprio nome sulla lapide. Un'opera che non rinuncia all'ironia, dove anche il contesto è improntato alla fantasia più lieve, a cominciare dallo spazio in cui la vicenda è ambientata. L'autore dà vita a una riflessione su quanto sia difficile l'esercizio della memoria storica e su come sia facile ricordare i vincitori, mentre è arduo dare voce agli sconfitti;
- *Memoriae*. Territori nazifascisti 1943/45, con Maria Teresa Iacovo, Irene Tarozzi, Cinzia Mazzacurati, in collaborazione con l'ANPI di Castel Maggiore, in occasione della Festa della Liberazione (24 aprile). *Memoriae* è il racconto di donne che non possono e non vogliono dimenticare, il ricordo della scientifica eliminazione di ebrei, rom sinti, oppositori politici, omosessuali, testimoni di Geova, disabili e di chiunque fosse definito non conforme al regime nazista. *Memoriae* è scritto da Antonella Restelli, filmmaker indipendente che da oltre vent'anni porta avanti un progetto di ricerca sulla Resistenza e la Deportazione italiana, raccogliendo testimonianze di sopravvissuti e partigiani;
- *Siamo qui riuniti o della democrazia imperfetta*, testo di Bruno Stori e Letizia Quintavalla, con Filippo Carrozzo (9 maggio). Lo spettacolo parla alle/ai ragazze/i di politica in senso alto, con il rigore della ricerca storica e la profonda leggerezza del riso e dell'ironia. La politica è quella illustrata dalla radice della parola, quella del senso etimologico come la intendevano i greci: non la gestione della cosa pubblica o del potere, ma l'essere o il saper diventare cittadini autentici, protagonisti attivi e critici del luogo abitato dagli uomini: la polis. I cittadini, dunque, sono considerati politoi, uomini destinati dalla natura a superare la dimensione individualistica per affrontare coraggiosamente il rapporto con l'altro.

Rassegna dialettale bolognese 2025/2026

I Grigioro

L'Associazione I Grigioro, per la stagione teatrale 2025/2026, ha presentato un cartellone ricco di appuntamenti, nell'ambito del teatro dialettale bolognese, messi in scena da compagnie teatrali del territorio e non solo:

- *Chi du de'*, a cura della Compagnia "Gloria Pezzoli" di Bentivoglio (11 gennaio).
- Una nevicata improvvisa, una convivenza forzata, aiuterà sei sconosciuti a ritrovare loro stessi? Tali sono gli ingredienti di questa divertente commedia che racconta una storia vera o aderente al reale che si discosta dai temi consueti del teatro dialettale;
- *A n i ciap mai!*, a cura della Compagnia "I Multipli" di Bologna (25 gennaio). Ci sono giornate che nascono storte, se poi ci si mettono anche i protagonisti della nostra storia con i loro malintesi, allora la giornata può diventare estremamente nera! Tornerà il sole?

- *E se me a foss un anzel*, a cura della Compagnia "I amigh ed Granarol" di Granarolo dell'Emilia (8 febbraio);
- *Al quajan ed turen*, a cura della Compagnia "I Nuovi Felsinei" di Bologna (22 febbraio). Odoacre sta eseguendo lavori di muratura presso una villa padronale di campagna dove lavora come cameriera la sua ex fidanzata Alice, che medita vendetta perché vent'anni prima Odoacre ha preferito sposare, invece di lei, un'altra donna, poco avvenente, ma ricca. Cosa succederà?
- *Un albergh incasinel*, a cura della Compagnia "I Grigioro" di Castel Maggiore (1° marzo);
- *Dau mujer ali en piz che onna!*, a cura della Compagnia "Bruno Lanzarini" di Bologna (15 marzo). Due atti brillanti di Roberta Montanari liberamente tratti dalle "Sorprese del Divorzio" di Alexandre Bisson e Antony Mars. Una commedia divertente e coinvolgente che, attraverso situazioni imbarazzanti, esilaranti malintesi, incontri inaspettati e colpi di scena, sorprende fino alla fine e fa capire che due mogli sono sicuramente peggio di una sola;
- *Una muier par Berto*, a cura della Compagnia "Amici del Veterinario" di Budrio (22 marzo). Adalberto Saltafossi, macchietta del paese che vive ai margini della società, assiduo frequentatore dell'unico bar, all'improvviso diviene titolare di una favolosa fortuna a lui lasciata dall'unico zio deceduto in America. Gli avvocati giunti dagli USA per certificargli l'eredità, gli pongono la clausola voluta dallo zio per entrarne in possesso: essere sposato con almeno un figlio legittimo. Gli amici del bar, non senza interesse, si mettono subito al lavoro per rendere nulla la clausola, essendo Adalberto celibe e senza figli.

le rassegne del teatro ragazzi 2026

L'offerta teatrale rivolta alle/ai piccole/i spettatrici e spettatori della nostra città ospita gli appuntamenti delle rassegne Domeniche a teatro, il Teatro Scuola a Castel Maggiore e nel periodo estivo, il Circo nei parchi, proponendo un'ampia e variegata offerta ricreativa che, attraverso la frequentazione del nostro teatro e di altri spazi pubblici, aiuti le più piccole e i più piccoli a crescere con passione, curiosità e divertimento.

novità
2026

Domeniche a teatro 2026

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore, Wanda Circus
Domeniche a teatro è una rassegna sovracomunale di teatro d'attore, musica e figura rivolta ai piccoli spettatori e alle loro famiglie, promossa dall'Unione Reno Galliera con la Direzione artistica di Wanda Circus che si svolge da novembre 2025 a febbraio 2026.

Gli appuntamenti a Castel Maggiore sono:

- *I tre porcellini*, a cura di Pandemonium Teatro (4 gennaio). Tre fratellini dividono un porcile troppo stretto e decidono di costruirsi una casa... anzi, tre! Ma il lupo, goloso di salumi, non ha certo buone intenzioni! Litigi, risate e colpi di scena in uno spettacolo in cui suspense e gioco si mescolano per divertire e sorprendere tutti.
- *Potpourri*, a cura di Ugo Sanchez Jr. (18 gennaio). "Falli ridere!" Questo è l'obiettivo di Ugo Sanchez Jr. nel suo spettacolo Potpourri. In scena con lui solo una valigia contenente trenta numeri, la cui scelta degli stessi viene fatta dall'artista in base al tipo di pubblico che ha davanti a sé e che atmosfera c'è, perché è questa la magia del teatro: creare un momento irripetibile.

novità
2026

Teatro per le Scuole 2026

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore, Teatro dell'Orsa
Teatro per le scuole è una rassegna, promossa dall'Unione Reno Galliera e, in particolare, dai Comuni di Castello d'Argile e Castel Maggiore, con la Direzione Artistica del Teatro dell'Orsa, di spettacoli per le scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie del territorio, il cui obiettivo è quello di portare letteralmente le scuole in teatro.

Gli spettacoli per le scuole di Castel Maggiore sono:

- *Gilgamesh oltre i confini del mondo*, a cura di "Teatro dell'Orsa" (16 gennaio). L'impresa eroica di Gilgamesh, la più antica e affascinante di tutta l'umanità, raccontata con lo sguardo di oggi. Un viaggio di formazione dove l'eroe, in parte divino e in parte umano, abbandona la sua immagine regale per ritrovare l'amico

perduto e, attraversando il buio più fitto, affronta bestie selvatiche e naviga l'oceano della morte, fino alla terra degli immortali. Un rito di trasformazione fino a intravedere il segreto della vita. Che cosa siamo disposti a lasciare per inseguire la conoscenza di ciò che sembra impossibile?;

- *Nina delle stelle*, a cura di Zelda Teatro (22 gennaio). Il pianeta di Nina e Bibi, un tempo pieno di vita, è ormai ridotto a poco più di un deserto. La vorace Ponzia Panza, il folle inventore Tullio Sballio e l'ignorante Savio Sola hanno sterminato e distrutto tutto. Per questo Nina si è messa in viaggio, alla ricerca di un pianeta bello quanto il suo dove raccogliere piante, animali e altre meraviglie per provare a ricostruirlo e ripopolarlo. Una delicata favola moderna sul legame indissolubile fra uomo, natura, istruzione e diritti;
- *Rosa Luna e i lupi*, a cura di Progetto G.G, Accademia Perduta, Romagna Teatri (10 e 11 febbraio). La storia è accaduta nel Paese dei Noncontenti, in un tempo in cui la luna non esisteva ancora. La notte era sempre buia e gli abitanti non erano mai contenti. Nel Paese dei Noncontenti tutto fila liscio, perché ci sono regole chiare e un Sindaco che le fa rispettare. Ma un giorno Rosa Luna inizia a fare qualcosa che nessuno aveva mai fatto: inizia a cantare! Rosa Luna, improvvisamente, diventa ingombrante, disturbante, diversa da tutti gli altri. Ma le sue note che nessuno vuole sono come miele per i lupi della foresta. E se Rosa Luna attirasse anche i lupi? E se un giorno tutti i lupi per ascoltarla arrivassero in Paese cosa accadrà a Rosa Luna?;
- *I grandi dittatori*, a cura di Collettivo artistico Quintavalla, Stori, Carrozzo (5 marzo). La storia affronta un monologo tragicomico raccontando la frenetica giornata del dittatore tra abluzioni, condanne ed esecuzioni a cui seguono i discorsi in piazza, tra ovazioni e promesse di cibo e lavoro, mentre il volto del dittatore si moltiplica su monete, francobolli, foto, busti e statue. Nel coro unanime si rivela un altro personaggio: Bernardino, l'ometto che si interroga e riflette sul significato della dittatura. I due personaggi, in un dialogo diretto con gli spettatori, si confrontano con gli inganni e le grottesche miserie della dittatura in un viaggio nel passato, ma anche nel presente del condizionamento dei media e della televisione;
- *Abbracci*, a cura di Teatro Telaio (18 marzo). Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare. Due Panda stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? È necessario andare a una scuola speciale: una scuola d'abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio, si festeggia una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. E così i nostri due Panda imparano a manifestare le proprie emozioni, fino a condividere la più grande di tutte, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù;
- *Il fiore azzurro*, a cura di Compagnia Burambò (25 marzo). Tzigo, il protagonista della storia, decide di mettersi in cammino sulla strada alla ricerca della fortuna e della felicità. Dal bosco si ritrova a casa della strega, dalla tomba della sua mamma alla caverna dei nanetti. L'eroe di questa storia popolare descrive

l'antico andare, quello dei passi lenti, attraversando le stagioni, incontrando aiutanti magici, l'alternarsi del giorno e della notte e tutto ciò crea il tempo necessario in cui si favorisce la crescita;

- *#Mirrors*, a cura di Febo Teatro (27 marzo). Lo spettacolo sensibilizza il pubblico di ogni età riguardo al delicato tema della dismorfofobia, ossia del problema che molti giovani hanno nel non riconoscere la propria corporeità. Siamo alla fermata del tram e, come ogni giorno, Anita, studentessa liceale, lo attende per andare a scuola. La ragazza ha un atteggiamento di continuo disagio e sofferenza non accettando il proprio corpo, in particolare i suoi capelli, finché un giorno, alla fermata del tram, capita anche Ken, ragazzo estroverso, sensibile e studente di agraria, che la guarda con interesse.

Circo nei parchi

Comune di Castel Maggiore, Circo Sotto Sopra

La minirassegna, curata dalla compagnia Circo Sotto Sopra, consisterà in due spettacoli che si terranno in estate nei parchi di Castel Maggiore che andranno ad esplorare le antiche arti della giocoleria, dell'equilibrismo, dell'acrobatica e della clownerie.

Nello specifico, i due spettacoli saranno:

- *Il grande vaneggio di Augusto* (11 giugno). Oggi è il giorno dello spettacolo e incredibilmente il Bianco, solitamente preciso e puntuale, non si è svegliato in tempo! Il suo amico Augusto, clown svagato e sognatore, non crede ai suoi occhi e ne approfitta per far viaggiare l'immaginazione ed evitare di iniziare a lavorare. Parte così un viaggio che tra pali e frasche confonderà sempre più i due amici, facendo loro vivere un'epopea fantastica: la realtà si trasformerà in sogno ad occhi aperti, tra draghi e principesse, pirati senza scrupoli e ricordi di isolamenti involontari;
- *Pic-nic* (25 giugno). Lupini e Mariù si ritrovano alle prese con uno dei grandi problemi della modernità: il tempo che scorre, il tempo dell'azione, del fare, il tempo riempito a tutti i costi. Lo spettacolo mette i due protagonisti davanti alla necessità di aspettare. Ma è davvero necessario sottostare all'orologio? Quando non si può far altro che aspettare, come si riempie questo tempo che tutto ingloba? Lupini, pasticcione e scansafatiche, insegnerà alla sua amica Mariù e ai piccoli e grandi spettatori, come si può vivere anche senza pensieri. Per riuscirci ci vuole un duro allenamento al sano ozio, oppure lo sguardo fantasioso e creativo dei bambini.



novità
2026

un teatro vivo! le iniziative a teatro e sul territorio

Gli spettacoli e i saggi dei corsi di teatro

Raptus

L'Associazione Raptus terminerà i corsi di teatro per adulti 2025/26 con spettacoli gratuiti aperti alla cittadinanza:

- Saggio finale del corso di teatro del secondo anno (25 maggio);
- Saggio finale del corso di teatro del quarto anno (26 maggio);
- Saggio finale del corso di teatro del terzo anno (27 maggio);
- Saggio finale del corso di teatro del primo anno (3 giugno).

Saggio di Musical Theater

Oltre le Quinte

L'Associazione Oltre le Quinte terminerà il corso di musical 2025/2026 con un saggio finale gratuito aperto a tutta la cittadinanza che sarà l'occasione anche per raccontare al pubblico l'esperienza del corso di musical. Questa disciplina è molto impegnativa poiché bisogna sapere quello che si fa e quello che fanno i tuoi compagni, dove è necessario andare a tempo per essere un corpo unico, armonico e attento alla musica (data in via di definizione, Teatro Biagi D'Antona).

Quelli strani

Oltre le Quinte

Lo spettacolo teatrale, messo in scena da Oltre le Quinte APS, avrà come protagonisti "quelli strani", le persone che si incontrano per strada, persone divenute personaggi e che ormai fanno parte della storia bolognese. Di solito, dietro quelle maschere, si nascondevano vite spesso faticose, di povertà di solitudine, di incapacità di stare al ritmo delle nostre vite, sempre di corsa, sempre alla ricerca di qualcosa che ci manca, sempre in ritardo (data in via di definizione, Teatro Biagi D'Antona).

Sarà band

Oltre le Quinte

Il progetto nasce dall'idea di far uscire allo scoperto le band musicali presenti nel territorio, gruppi di amici che suonano nei garage o dove capita, senza aiuti, sovvenzioni, risorse, sale, che vanno avanti grazie alla voglia di suonare, di emergere, di dire la propria in un mondo omologato e omologante, sempre più virtuale e poco reale. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di Musicalia APS, Pro Loco di Castel Maggiore e altre realtà associative musicali del territorio (data e luogo in via di definizione).

La casa nel gigante

Acchiappapensieri

Lo spettacolo teatrale a cura di Acchiappapensieri APS, rivolto agli adulti e alle/ai adolescenti, è un lavoro teatrale sulla memoria individuale e collettiva. Un viaggio che, attraverso le vicende di una famiglia, ripercorre il periodo dall'avvento del Fascismo fino al primo voto delle donne. Il rapporto tra teatro e memoria diventa un'occasione potente per restituire voce a ciò che rischia l'oblio. Attraverso la scena, si attualizzano storie personali e collettive che parlano di diritti negati, conflitti, silenzi e forzati, ma anche di resistenza e di dignità. È un linguaggio che non solo racconta, ma coinvolge, sollecita e interpella chi guarda (data in via di definizione, Teatro Biagi D'Antona).

Teatrodanza: scritture per un corpo espressivo

Spazio Poetica

Il progetto, a cura del coreografo e danzatore Giuseppe Devito Spinelli e di Spazio Poetica ASD, è costituito da due giornate dedicate alla forma espressiva della danza contemporanea attraverso lo studio del corpo in movimento e la scomposizione dello stesso in tutte le parti coinvolte per la sua realizzazione. I due incontri sono rivolti a tutte le persone che desiderano condividere in gruppo l'esperienza della ricerca del proprio gesto espressivo su diversi livelli di azione al fine di comporre piccoli frammenti coreografici. Ognuno dei due laboratori prevederà: un primo momento dedicato alla pratica di tecniche di riscaldamento, di presa di consapevolezza del proprio corpo, delle sue possibilità motorie e di azione nello spazio scenico, invece, il secondo consisterà nello studio di sequenze danzate alla ricerca della propria gestualità espressiva e alle modalità operative dell'improvvisazione (28 marzo e 24 maggio, Teatro Biagi D'Antona).

Spettacolo di Natale

Grand Jeté Dance Academy

L'iniziativa, a cura di Grand Jeté Dance Academy, sarà uno show di danza e di musica aperto a tutta la cittadinanza, ideato per vivere insieme il clima natalizio e come occasione di incontro (19-20 dicembre).

musica

Premio Giuseppe Alberghini per giovani talenti della musica strumentale e della composizione Regione Emilia – Romagna

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore

Il Premio Giuseppe Alberghini, nel 2026, raggiunge il traguardo della decima edizione con una serie di novità e di iniziative pensate ad hoc per celebrare questo importante successo.

Il Premio Giuseppe Alberghini, concorso di musica classica istituito nel 2015 dall'Unione Reno Galliera, con l'intento di tutelare la tradizione musicale del proprio territorio e di sostenere e valorizzare i giovani talenti, è dedicato alla memoria del grande musicista Giuseppe Alberghini, primo violoncello del Metropolitan di New York e dell'Auditorium di Chicago, nato nel 1879 a Pieve di Cento. Il progetto è rivolto ai giovani musicisti e ai compositori di ogni nazionalità, residenti o domiciliati in Emilia-Romagna, o frequentanti scuole pubbliche o parificate a indirizzo musicale e scuole o organismi riconosciuti della regione. Sedi operative del Premio sono: il Teatro Biagi D'Antona, e, a partire dal 2025, la Sala Maria Grazia Cutuli, presso il PAS – Parco del Sapere Ginzburg di Castel Maggiore.

Il concorso musicale rappresenta un unicum sul territorio grazie a prestigiose collaborazioni instaurate sin dalla sua nascita con Istituzioni musicali, quali il Teatro Comunale di Bologna, la Fondazione Musica Insieme e l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola, ecc. grazie al fondamentale sostegno del Lions Club International e a una ricca rete di rapporti fra istituzioni, enti e associazioni locali. Dal 2015 ad oggi sono stati quasi 2300 i giovani talenti che hanno scelto di partecipare al Premio e oltre 230 di essi sono stati premiati. Più di cento giurati di chiara fama hanno prestato la loro opera per partecipare alle giurie delle varie sezioni.

La struttura del bando, suddivisa in nove sezioni, quest'anno presenta un'importante novità: nel settore dedicato ai solisti, che comprende Pianoforte, Archi, Fiati, Chitarra classica e mandolino, si aggiunge, infatti, la "nuova sezione di Organo", eccezionalmente aperta, oltre all'Emilia-Romagna, anche alle Regioni Marche, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia.

Le altre sezioni in gara sono: Formazioni strumentali cameristiche, che vanno dal duo ai 10 elementi, che includono anche pianoforte a quattro mani, gruppi di musica folk e jazz, mentre la Composizione, prevede partiture per gruppo strumentale o vocale da camera o strumento o voce solista.

Infine, accanto alle sezioni riservate alle Scuole Secondarie di Primo Grado a indirizzo musicale dell'Emilia-Romagna, sono confermate quelle dedicate ai Licei musicali.

Le selezioni si terranno dal 19 al 26 marzo presso la Sala Maria Grazia Cutuli del PAS – Parco del Sapere Ginzburg a Castel Maggiore, tranne che per la sezione Organo, che si terrà nello stesso periodo presso la Collegiata di Santa Maria Maggiore a Pieve di Cento (città natale del grande violoncellista Giuseppe Alberghini) sul nuovo Grand’Organo “Zanin”, inaugurato nel 2021. Il Concerto Finale è previsto per sabato 23 maggio presso la Sala Bossi del Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna.

Concerti Musicalia Live

Musicalia

La rassegna, giunta alla quarta edizione, propone alcuni concerti che, oltre ad avere un fine puramente divulgativo, danno vita a formazioni musicali che coinvolgono insegnanti della scuola e professionisti esterni ad essa (date in via di definizione, Teatro Biagi D’Antona).

Musicalia APS proporrà, inoltre, il saggio finale dei suoi corsi di musica il 6 e 7 giugno e il 13 dicembre.

Reno Road Jazz

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore

La rassegna dell’Unione Reno Galliera, **Reno Road Jazz**, giunta alla dodicesima edizione, ritorna anche nel 2026. La manifestazione è, infatti, nata nel 2015 per dare organicità all’insieme delle esperienze precedentemente presenti negli otto comuni dell’Unione, e da allora porta il jazz nelle piazze dei comuni dell’Unione Reno Galliera, avvicinando questa musica a un pubblico sempre vasto e variegato. I due concerti a Castel Maggiore si realizzeranno nelle piazze del nostro territorio.

Salotto Summer Festival, Buskers

Unione Reno Galliera, Comune di Castel Maggiore, Armonie

Il Salotto Summer Festival, in collaborazione con l’Unione Reno Galliera, il Comune di Castel Maggiore e Armonie APS, è un progetto che mette al centro la musica dal vivo rendendola il filo conduttore di forme espressive diverse: concerti, talk, laboratori, spazi di incontro e momenti di convivialità. Il Festival, nato nel 2025, è pensato per creare connessioni tra artisti, pubblico e territorio e per diventare un appuntamento ricorrente e riconoscibile. Per la seconda edizione, che si terrà dal 19 al 21 giugno presso il parco di Villa Salina Malpighi, il Festival cresce, mantenendo la musica live come cuore dell’esperienza e ampliando le occasioni di incontro tra pubblico, artisti e territorio. Un’iniziativa legata al Festival e che lo anticipa è quella dei **Buskers**, musicisti di strada, che ha come obiettivo quello di promuovere la musica locale e il coinvolgimento della comunità. L’iniziativa dei Buskers consisterà in una rassegna di 4 concerti di musica live in strada in 4 Comuni dell’Unione Reno Galliera, ancora in fase di definizione.

cinema

Cinema in Teatro a Castel Maggiore

Comune di Castel Maggiore

Ritorna la rassegna di cinema presso il Teatro Biagi D'Antona da febbraio ad aprile con un calendario ricco e variegato sia con proposte per adulti che per le/i più piccole/i:

- La zona di interesse (19 febbraio);
- Lorax (21 febbraio);
- Il diritto di contare (12 marzo);
- Captain Fantastic (19 marzo);
- Superman (11 aprile);
- L'uomo che verrà (23 aprile).

Le proiezioni sono gratuite ad accesso libero, con alcune proposte dedicate alle ragazze e ai ragazzi.

B'Est Movie

Unione Reno Galliera. Comune di Castel Maggiore

B'Est Movie è la rassegna cinematografica estiva dell'Unione Reno Galliera che giunge quest'anno alla quindicesima edizione. Gli appuntamenti a Castel Maggiore saranno 5, disseminati in vari luoghi del territorio, tra cui anche a Trebbo di Reno.



arti figurative



Le arti figurative sono le attività artistiche che si basano sulla rappresentazione di immagini riconoscibili del mondo intorno a noi, a volte fedeli e accurate, a volte altamente distorte e sono la pittura, il disegno, la grafica, l'architettura, la scultura, ecc.

In questa sezione, dunque, rientrano le iniziative più strettamente artistiche proposte dalle realtà cittadine e alcune proposte da artisti affermati da tempo, come Claudio Benghi che realizzerà nel 2026 un'importante mostra.

Mostra “Alla ricerca del giardino 1985–2025”

Claudio Benghi

La retrospettiva, a cura dell'Ufficio cultura e dell'Ufficio comunicazione del Comune di Castel Maggiore, sarà un viaggio sui 40 anni di attività dell'artista Claudio Benghi, cittadino illustre di Castel Maggiore, che affronterà la tematica del giardino, inteso come spazio interiore, e che ripercorrerà, attraverso le sue opere più significative, le diverse fasi attraversate nella sua carriera artistica per raggiungere l'interiorità/giardino (30 aprile-30 maggio, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Mostra “Lo spirituale nell'arte”

HOBBYART

La mostra avrà una tematica ancora in fase di elaborazione con l'obiettivo di sensibilizzare i visitatori ad una visione più profonda di un'opera d'arte. L'esposizione prevederà anche una passeggiata nell'arte, a cura della dott.ssa Francesca Rossetti il 19 aprile, che spiegherà ai visitatori come avvicinarsi a un'opera d'arte e come lasciarsi coinvolgere (14-26 aprile, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Mostra “2 giugno”

Comune di Castel Maggiore

La mostra, organizzata dal Comune di Castel Maggiore, celebra il 2 giugno, la Festa della Repubblica Italiana, attraverso una serie di documenti e testimonianze storiche. Inoltre, quest'anno la mostra avrà anche un focus che commemorerà l'80° anniversario del voto alle donne (2 giugno, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Mostra “Il giardino dell'arte”

Il Giardino dell'arte

La mostra riguarderà l'esito finale delle opere realizzate dalle/dagli allieve/i della scuola di pittura. Durante l'esposizione, le/gli allieve/i saranno invitati a relazionarsi con i visitatori e a spiegare le scelte pittoriche adottate (26 settembre-3 ottobre, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Mostra “Dalle due torri a Castel Maggiore”

Avis Comunale Castel Maggiore

La mostra sarà incentrata su una serie di immagini storiche (foto e cartoline d'epoca) che ripercorreranno la storia del territorio con l'obiettivo di mantenere viva la tradizione e la riscoperta del passato (10-11 ottobre, 17-18 ottobre, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Mostra “Ricamo – Il punto antico”

Bruna Gubbini

L'esposizione ha come obiettivo di far conoscere alla cittadinanza l'arte del ricamo e, nello specifico, il punto antico, riscoperto, custodito e insegnato a tantissime donne da Bruna Gubbini. La mostra esporrà i ricami progettati, disegnati e realizzati da Bruna Gubbini su lenzuola, tovaglie, asciugamani, lampade e altri supporti (date in via di definizione, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Mostra dei presepi

HOBBYART

La mostra riguarderà l'esposizione di presepi realizzati da artisti provenienti da Castel Maggiore, Bologna e dintorni, con vari materiali, tra cui terracotta, ferro, materiali di risulta, ecc.. Lo scopo della mostra è quello di far conoscere e mantenere viva la tradizione dell'arte presepiale (19 dicembre-6 gennaio, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Segui l'arte, trovi te stesso

Veronica Lenzi

Il progetto, proposto da Veronica Lenzi, che rappresenta un'assoluta novità per il 2026, inizia con la partecipazione a un progetto di fotografia sul territorio di Castel Maggiore in cui i fotografi aderenti dovranno ritrarre particolari o insiemi di oggetti o persone che descrivono la vita e la quotidianità della nostra città. Gli scatti pervenuti serviranno per realizzare un'opera audiovisiva e alcune fotografie, selezionate e scelte opportunamente, saranno utilizzate per creare percorsi di tipo coreutico e musicale in cui gli artisti potranno narrare racconti evocati dalle istantanee. Il progetto vede il suo completamento nella partecipazione del pubblico alla rappresentazione **SEGUI L'ARTE, TROVI TE STESSO**: un percorso itinerante attraverso le arti della fotografia, della danza e della musica (data e luogo in via di definizione).



pari opportunità e valorizzazione delle diversità



Le pari opportunità costituiscono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico. La garanzia di inclusione, di pari opportunità e valorizzazione delle diversità è quindi fondamentale e rappresenta il cardine di ogni società civile che si rispetti.

L'educazione alle differenze, il contrasto alle discriminazioni di genere e il rispetto delle diversità sono i principi indispensabili sui quali si basano i progetti regionali, le iniziative delle associazioni del territorio che operano in questo settore per costruire la cultura del rispetto, della diversità e delle pari opportunità per

**contrastare stereotipi,
pregiudizi e forme di violenza.**

Festival di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

– Uscire dal guscio

Unione Reno Galliera, Regione Emilia-Romagna, Associazione Genitori Rilassati

Il Festival di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza – Uscire dal guscio, dedicato all'educazione alle differenze, è promosso dall'Associazione Genitori Rilassati, con il sostegno dell'Unione Reno Galliera e il finanziamento della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Legge regionale n. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere".

Il Festival mira a dare continuità a un percorso educativo e culturale nel nostro territorio sui temi delle pari opportunità, del rispetto delle differenze, del contrasto agli stereotipi di genere come prevenzione alla violenza sulle donne e a qualsiasi forma di discriminazione, nel rispetto dei principi dettati dalle Carte dei Diritti nazionali e internazionali. L'originalità di questo Festival è di stimolare riflessioni sulle tematiche di genere attraverso i libri e il piacere della lettura, selezionando autrici e autori, testi e progetti editoriali dedicati alla prevenzione della discriminazione, al contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere, in grado di affrontare il tema da punti di vista differenti e attraverso tutti i generi letterari, con un'attenzione particolare alla narrativa per l'infanzia e l'adolescenza.

Il Festival, per il biennio 2025-2026, ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna per la settima edizione che è iniziata a maggio 2025 e terminerà a dicembre 2026. Le attività proposte coinvolgeranno tutti i Comuni dell'Unione Reno Galliera e il Comune di Cento (FE). Dal 2025, infatti, il Festival può contare sull'appoggio di due nuovi partner: il Comune di Cento (FE) e l'Associazione Literacy Italia.

Nella prima annualità di questa edizione sono state svolte azioni per le scuole di ogni ordine e grado con laboratori riflessivi, incontri con l'autrice e l'autore, laboratori teatrali, un laboratorio sul tema della toponomastica femminile, compagne di sensibilizzazione sui temi dell'accettazione di sé e sul tema di crescere libere/i da stereotipi. In ambito extra-scolastico, invece, sono state realizzate azioni per la formazione docenti con corsi di formazione e azioni per i genitori e la cittadinanza con letture animate, spettacoli teatrali e incontri di lettura in spazi pubblici.

Per il 2026, in ambito extra-scolastico, si terrà la quinta edizione de "La Rassegna dei Libri Gentili" nelle biblioteche dell'Unione Reno Galliera, dedicata alla lettura ad alta voce e laboratori creativi per bambine e bambini di 3/8 anni e le loro famiglie. Invece, le azioni per le scuole di ogni ordine e grado riguarderanno: incontri con l'autrice e l'autore, incontri di sensibilizzazione sulla violenza di genere e su quella omotransfobica digitale e laboratori teatrale. Invece, le azioni per i genitori e la cittadinanza saranno: incontri tematici correlati ai libri e alle tematiche del Festival, eventi teatrali, conferenze con presentazione di libri e seminari tematici.

Diversity Festival

Status Equo

Il Diversity Festival, giunto alla quinta edizione, si configura come un percorso culturale e partecipativo volto a rafforzare il coinvolgimento reciproco, l'interazione e la co-presenza tra persone e realtà diverse, favorendo la costruzione di spazi condivisi di confronto e partecipazione all'interno del contesto locale. Il progetto utilizza arte e cultura come strumenti per attivare relazioni, dialoghi e processi di riflessione collettiva, con l'obiettivo di contribuire alla qualità delle relazioni sociali e alla coesione del territorio. In un periodo storico caratterizzato da profondi cambiamenti sociali e politici a livello globale, segnato da conflitti, trasformazioni geopolitiche e nuove tensioni, il Festival intende offrire occasioni di riflessione condivisa e di stimolo al pensiero critico, favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo che ogni individuo può esercitare attraverso la partecipazione attiva, la condivisione di idee e la responsabilità nelle relazioni. Le attività proposte mirano alla decostruzione degli stereotipi e alla messa in discussione di pratiche escludenti, evitando

letture semplificate o contrapposte e valorizzando la complessità delle esperienze.

Il Festival propone un programma articolato di attività culturali, artistiche e formative, tra cui panel di confronto e dialogo, proiezioni e documentari, performance artistiche, laboratori pratici (come laboratori di arte urbana) e percorsi formativi nelle scuole. Tutte le attività sono pensate come momenti interconnessi, orientati a favorire l'emersione di narrazioni plurali e a creare occasioni di scambio tra linguaggi, generazioni e vissuti differenti. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso strumenti espressivi e pratiche partecipative capaci di attivare interesse, confronto e consapevolezza. I percorsi nelle scuole e i laboratori educativi mirano a creare spazi di dialogo e apprendimento condiviso, contribuendo alla costruzione di relazioni responsabili e alla riflessione su temi quali la convivenza, l'ascolto e la cittadinanza vissuta come pratica quotidiana. Il Diversity Festival 2026 intende inoltre aprire momenti di confronto pubblico su tematiche di attualità legate ai diritti, alla cittadinanza e alle trasformazioni sociali, coinvolgendo esperti ed esperte, associazioni e cittadinanza, e favorendo un dialogo accessibile e partecipato.

Il Diversity Festival si terrà in weekend di dicembre 2026, in vari luoghi del nostro territorio (Teatro Biagi D'Antona, Spazio Nausicaa, Istituti secondari di primo e secondo grado).

gli eventi di Spazio Nausicaa

- **Cerchio di parola**

Falling Book

L'iniziativa è un percorso culturale di lettura e dialogo che utilizza le opere di scrittrici donne come punto di partenza per esplorare temi legati all'identità, alle emozioni, alle relazioni, al genere e alle differenze culturali. Il focus del progetto è la creazione di uno spazio orizzontale e inclusivo in cui la parola circola, viene ascoltata e rispettata, senza giudizio. La lettura ad alta voce e condivisa diventa uno strumento per aprire domande, riflessioni e confronti (febbraio-aprile);

- **Il consultorio: un servizio che resiste?**

Rose Rosse

L'incontro, grazie a contatti diretti con le/i professioniste del consultorio, consentirà non solo di conoscere i dati relativi agli accessi, con particolare riferimento ai giovani, ma anche di sapere quali sono i servizi rivolti a specifiche fasce d'età, con peculiare attenzione al periodo della menopausa e della terza età (4 febbraio);

- **Corpi che crescono: benessere, identità ed età evolutiva**

Rose Rosse

L'incontro, grazie all'aiuto di esperti relatrici/relatori, sarà incentrato sul benessere fisico, psicologico ed emotivo delle/dei bambine/i con particolare attenzione all'affettività, alle relazioni, all'identità e allo sviluppo personale (giugno);

- **Il Sabato al Salotto**

Vola Vola

Il Sabato al Salotto è un cartellone di laboratori relazionali e creativi rivolti a genitori e figli, inserito all'interno del progetto Salotto delle Famiglie. Il progetto propone attività esperienziali in cui mente, corpo, emozioni e relazione lavorano insieme attraverso ad esempio manipolazione dell'argilla, lavoro sul legno, costruzione creativa, ecc. Ogni laboratorio, condotto da pedagogiste, educatrici e operatrici esperte in educazione relazionale, è pensato come uno spazio di qualità relazionale tra adulto e bambino in cui contano il tempo condiviso (gennaio-giugno);

- **Salotto delle Famiglie**

Vola Vola

Il Salotto delle Famiglie è un luogo d'incontro informale e accogliente dedicato ai genitori e alle famiglie del territorio, in cui i partecipanti possono socializzare con le altre famiglie, far giocare le/i propri bambine/i con giochi e letture disponibili

(gennaio-dicembre). Nell'ambito di questo progetto, ci sarà anche un appuntamento al parco dal titolo "Il Salotto delle Famiglie va al Parco", che sarà organizzato in uno dei parchi comunali del territorio (giugno-luglio);

- **Polverone Magico**

Vola Vola

Polverone Magico è una rassegna culturale articolata che prende forma principalmente attraverso una trasmissione radiofonica settimanale (o con cadenza regolare) prodotta da Vola Vola APS, in collaborazione con Youkali APS e trasmessa su Radio Città Fujiko. Il format è costruito su una narrativa culturale capace di presentare novità editoriali, intervistare autrici, autori e figure culturali e integrare contributi sonori, fiabe, racconti e approfondimenti (gennaio-dicembre);

- **Genitorialità, cura e prevenzione della violenza**

Vola Vola

L'iniziativa è un evento pubblico di approfondimento e sensibilizzazione che si inserisce nel programma del Festival "La Violenza Illustrata", promosso dalla Casa delle Donne per non Subire Violenza – ONLUS di Bologna. L'Associazione ha già partecipato al Festival nelle edizioni 2023 e 2024, realizzando incontri sul territorio di Castel Maggiore. Dopo una pausa nel 2025, l'obiettivo è riprendere nel 2026 questa collaborazione strutturata. L'evento si concentra sul legame tra genitorialità, prevenzione della violenza domestica e di genere e dinamiche relazionali all'interno delle famiglie (novembre);

- **Comunicazione Empatica Nonviolenta**

Vola Vola

Il progetto "Cicli di Comunicazione Nonviolenta (CNV)" propone una serie di laboratori, incontri e seminari dedicati alla diffusione dell'approccio della Comunicazione Empatica Nonviolenta, sviluppato da Marshall Rosenberg. Il percorso è rivolto in particolare a genitori, ma aperto anche a educatori e cittadini interessati a migliorare la qualità delle proprie relazioni (gennaio-dicembre);

- **EmpowerDad**

Vola Vola

EmpowerDad è uno spazio relazionale continuativo dedicato a papà e figli, pensato come luogo di incontro, gioco, relazione e confronto tra padri. EmpowerDad si configura come una sorta di "salotto per papà", in cui i padri possono trascorrere tempo di qualità con i propri figli, incontrare altri padri, chiacchierare in modo informale e confrontarsi sulle sfide della genitorialità (febbraio-giugno);

- **Empowermum**

Vola Vola

EmpowerMUM è un percorso laboratoriale rivolto a madri, pensato come spazio di riflessione, confronto e crescita personale. Il progetto nasce dall'idea che

l'esperienza della maternità, spesso vissuta come fatica e carico invisibile, rappresenti in realtà una potente palestra di competenze emotive, relazionali e organizzative. Attraverso giochi di ruolo, momenti di dialogo guidato e tecniche di empowerment, le partecipanti saranno accompagnate a riconoscere le proprie risorse personali e a riflettere sulla propria identità oltre il ruolo materno (marzo-novembre);

- **Empowerspace di comunità**

Vola Vola

L'EmpowerSpace di Comunità è uno spazio condiviso rivolto a donne, pensato come luogo di co-presenza intenzionale. Le partecipanti si ritrovano nello stesso luogo, nello stesso tempo, per lavorare ognuna sul proprio percorso personale o professionale, in un clima di silenzio operoso, rispetto reciproco e sostegno emotivo implicito (febbraio-giugno);

- **Festival della genitorialità**

Vola Vola

Il Festival Diffuso della Genitorialità è un cartellone annuale di incontri, laboratori e momenti di confronto dedicati ai temi della genitorialità consapevole, della comunicazione empatica nonviolenta e delle questioni di genere. Il progetto nasce dall'esperienza pluriennale di Vola Vola APS nell'ambito dell'educazione familiare, della prevenzione della violenza, della promozione del benessere relazionale e della cultura della cura. L'iniziativa si concentrerà in una serie di incontri sulle problematiche legate agli stereotipi di genere nelle dinamiche familiari e genitoriali, con esperti di genere, sociologi, educatori e psicologi che esploreranno temi cruciali per una genitorialità più equa e inclusiva (gennaio-dicembre);

- **Gioco di squadra in famiglia**

Vola Vola

Gioco di squadra in famiglia è un laboratorio teatrale rivolto a genitori, madri e padri, pensato come spazio di esplorazione delle dinamiche familiari attraverso tecniche teatrali, corporee ed espressive. Il percorso affronta il tema della genitorialità come "gioco di squadra", mettendo al centro la conciliazione tra tempi di vita, lavoro e cura, la condivisione delle responsabilità genitoriali e gli equilibri emotivi e relazionali all'interno della famiglia. Attraverso esercizi teatrali, improvvisazioni guidate e momenti di riflessione collettiva, i partecipanti saranno invitati a mettersi in gioco nel ruolo genitoriale (marzo).

Nell'ambito delle pari opportunità e valorizzazione delle diversità, oltre ai Festival e agli eventi che si svolgono nello Spazio Nausicaa, descritti nelle pagine precedenti, per il 2026, saranno organizzate altre iniziative legate alle celebrazioni di giornate e momenti fondanti il calendario civico:

Giornata internazionale delle donne – 8 marzo

In occasione della giornata internazionale della donna alcune delle iniziative sul territorio saranno:

- **Menopausa: cambiamenti mente e corpo**

Rose Rosse

L'iniziativa, realizzata in occasione dell'8 marzo, sarà suddivisa in due momenti: il primo, scientifico, legato a come vivere i cambiamenti che avvengono sia nel corpo che nella mente durante la menopausa che possono diventare delle opportunità per conoscersi e accettarsi nel modo migliore; il secondo, invece, ironico, attraverso letture piacevoli e dissacranti che affrontano questo momento della vita di una donna (6 marzo, Biblioteca "N. Ginzburg" – PAS Parco del sapere);

- **8 Marzo al Centro Sociale Pertini**

Centro Sociale Sandro Pertini

L'iniziativa in collaborazione con il Sindacato Pensionato Italiani di Castel Maggiore si articolerà in una conferenza sui temi relativi al mondo della donna, in uno spettacolo e, infine, ci sarà la distribuzione di una mimosa a tutte le donne presenti (8 marzo, Centro Sociale Sandro Pertini).

Giornata mondiale contro l'omobittransfobia – 17 maggio

Rose Rosse

L'iniziativa sarà caratterizzata da una serie di interventi mirati, letture e brevi performance, in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, per mostrare il variegato mondo LGBTQIA+ in tutta la sua consapevolezza e impegno nella società civile, per sensibilizzare le persone su una tematica ancora poco conosciuta e per questo oggetto di grandi pregiudizi e discriminazioni (17 maggio, Teatro Biagi D'Antona).

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – 25 novembre

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne saranno organizzate alcune iniziative presso la Biblioteca comunale "N. Ginzburg" e il Centro di lettura "L'Isola del tesoro" ancora in fase di definizione, ma al momento è stata calendarizzata questa, organizzata da Rose Rosse APS:

- **Donne e denaro. Le dinamiche del potere legate ai soldi**

Rose Rosse

L'iniziativa, proposta da Rose Rosse APS per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – 25 novembre, riguarda un approfondimento sul tema donne e denaro, ancora oggi difficile, includendo un focus sulla violenza economica in ambito familiare e nei confronti delle donne anziane. Per l'evento, si prevede il coinvolgimento di una delle socie di Ladynomics, una/un psicoterapeuta, una/un sociologa, una/un legale e una associazione che assiste le donne vittime di violenza (25 novembre, Teatro Biagi D'Antona).



tradizioni, Storia e Memoria



In questa sezione, sono proposte le iniziative che coniugano la cultura con l'impegno civico, promuovendo la conoscenza e la sensibilizzazione su temi di rilevanza politica, sociale e di attualità. Assumono particolare rilevanza, le iniziative messe in campo per commemorare la Giornata della Memoria per le vittime dell'Olocausto, il 27 gennaio, l'Anniversario della Liberazione d'Italia, il 25 aprile e la Commemorazione dell'Eccidio di Sabbiuno del 14 ottobre.

Per quanto riguarda **il Giorno della Memoria**

(27 gennaio), le iniziative messe in campo dall'Amministrazione comunale sono state: nell'ambito della Rassegna teatrale Agorà, è stato messo in scena lo spettacolo La fisarmonica verde, di e con Andrea Satta (30 gennaio, Teatro Biagi D'Antona); il dono da parte dell'Amministrazione comunale alle classi quinte delle Scuole primarie del territorio il libro illustrato La vecchia casa sul canale di Thomas Harding con le illustrazioni di Britta Teckentrup, che narra la movimentata storia della casa sul canale in cui Anna Frank si è nascosta per sfuggire ai nazisti.

Invece, per ricordare

l'anniversario della

Liberazione d'Italia,

a Rassegna teatrale Agorà proporrà lo spettacolo Memoriae. Territori nazifascisti 1943/45, in collaborazione con l'ANPI di Castel Maggiore (24 aprile).

Memoria e antifascismo

ANPI, Comune di Castel Maggiore

L'ANPI di Castel Maggiore, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizzerà le seguenti iniziative prima e dopo il mese di aprile:

- *Memoriae*, spettacolo teatrale tratto dal libro *Memoriae* di Antonella Restelli, rivolto alle/agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado "Donini Pelagalli" di Castel Maggiore (24 febbraio, Teatro Biagi D'Antona);
- Presentazione del libro *I fratelli Marzoli. Il prezzo della libertà* di Katia Sassoni, che racconta la storia di due fratelli che hanno lottato per la libertà e la democrazia e che per questo sono stati vittime di angherie, violenze e soprusi da parte del regime dittatoriale del fascismo (27 marzo, PAS – Parco del Sapere Biblioteca "N. Ginzburg");
- Presentazione del libro *Americhea* di Antonella Restelli con le illustrazioni di Sara Cimarosti, che narra di una storia autobiografica di resilienza. La protagonista, prima una bambina allegra e gentile, diventa un'adolescente tormentata da una sensazione di disagio e irrequietezza e poi una giovane donna con molti problemi. Nel libro sono presenti anche cenni storici sulla legislazione che riguarda l'emancipazione femminile in Italia (10 aprile, PAS – Parco del Sapere Biblioteca "N. Ginzburg");
- Presentazione del libro *Nome di battaglia Mimma* di Claudio Bolognini che racconta la storia di Irma Bandiera (22 aprile, PAS -Parco del Sapere "Biblioteca N. Ginzburg")
- *Pastasciutta antifascista*, in collaborazione con il Centro sociale Sandro Pertini, appuntamento annuale di distribuzione di un piatto di pastasciutta che rievoca un fatto avvenuto nelle campagne reggiane ad opera della famiglia Cervi il 25 luglio del 1943, giorno della caduta del governo fascista di Mussolini. L'evento di rievocazione vedrà vari momenti di riflessione tramite letture dedicate, visita guidata al monumento ai caduti della Resistenza, momenti musicali e ludici (25 luglio, Parco delle Staffette Partigiane).

Insegnamento del dialetto nella scuola dell'infanzia e primaria

Unione Reno Galliera, Regione Emilia-Romagna

Il progetto "Insegnamento del dialetto nella scuola dell'infanzia e primaria", dal 2016, ha introdotto l'insegnamento del dialetto bolognese nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna e all'Unione Reno Galliera, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 16 del 18 luglio 2014 per la salvaguardia e la valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna.

L'importanza del dialetto risiede nel fatto che è vicinissimo alla vita quotidiana e che rappresenta una diversità di radici storiche, di culture, di esperienze umane che non deve in nessun modo essere disattesa. Il dialetto identifica fatti, luoghi, episodi, storia e tradizioni di un popolo. Insegnarlo a scuola significa rendere le giovani generazioni eredi di una grande ricchezza che durerà nei secoli. Negli anni

precedenti, l'insegnamento del dialetto ha comportato un migliore apprendimento delle altre lingue, rivelandosi anche un potente mezzo di integrazione per gli alunni provenienti da realtà linguistiche e culturali diverse dalla nostra.

I docenti degli istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa e i parlanti nativi sono stati coordinati dal referente scientifico del progetto, prof. Stefano Rovinetti Brazzi.

Nel 2025, il numero dei parlanti nativi coinvolti nel progetto è rimasto quasi lo stesso della scorsa annualità (20 anziché 23) che, insieme al coordinatore del progetto o da soli, si sono recati nelle classi per svolgere lezioni frontali nelle scuole del proprio comune di residenza. Così i parlanti sono riusciti, innanzitutto, a far squadra tra di loro e, di conseguenza, a creare una rete con il territorio di riferimento, salvaguardando anche le diverse sfumature dialettali che possono esserci tra il dialetto della provincia di Bologna e quello della città stessa.

Il progetto, per l'edizione 2025 che si è conclusa da poco, si è caratterizzato attraverso due azioni principali: il proseguimento del percorso didattico, iniziato negli anni scorsi, il cui scopo è la competenza attiva nella lingua locale, i contenuti vanno dalla cultura tradizionale alla storia e alla quotidianità; la pubblicazione di un opuscolo Stefano Rovinetti Brazzi, *Parôl, fotografi e d'séggn par tachèr a dscàrrer in dialàtt bulgnaiś* (Parole, fotografie e disegni per imparare a parlare in dialetto bolognese) (3). Il fascicoletto è la terza parte dell'omonima pubblicazione del 2023, costituito da brevi unità che iniziano con testi di facile memorizzazione che arricchiscono il lessico e introducono le strutture grammaticali fondanti del dialetto bolognese e da una serie di esercizi concepiti per essere svolti in gruppo o in dialogo con gli altri che aiutano a ricordare, tramite l'uso, quanto si è appreso. Dunque, l'opuscolo contiene alcune brevi narrazioni che sono adatte alle classi della scuola primaria e che servono a stimolare la comprensione del bolognese, non l'acquisizione della grammatica in via sistemica, anche se gli spunti per la riflessione metalinguistica sono numerosi.



educazione civica, alla legalità e alla pace



L'educazione civica, alla legalità e alla pace costituisce una delle frontiere educative più importanti per la comunità e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra le/i giovani cittadine/i e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, sensibilizzare la comunità e, in particolare, le studentesse e gli studenti, sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva e favorire il contrasto alla criminalità organizzata.

In questa sezione assumono particolare rilevanza le iniziative che si svolgono nelle scuole del territorio che hanno come specificità

l'educazione alla legalità

e le proposte delle realtà del territorio sul

tema della pace.

Marcia dei Valori – Connessioni educative

Scuolare, Comune di Castel Maggiore, Istituto Comprensivo

Il progetto è in continuità con il progetto presentato lo scorso anno “CHE POTENZA! Giovanni Falcone” e la “Marcia dei VALORI” di cui contiene in parte le attività.

Connessioni Educative vuole avviare sinergie virtuose tra la scuola e il territorio promuovendo il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità educante in un percorso sperimentale, strutturato, condiviso e continuativo, in grado di attivare reti di supporto territoriali in armonia con le finalità della scuola.

Il finanziatore principale di tale progetto è la Fondazione del Monte di Bologna, grazie al riconoscimento previsto all’associazione per l’aggiudicazione del bando “ECCCO! – Educazione – Cittadinanza – Comunità – Collettività – Opportunità: Stare bene dentro e fuori la scuola’, seconda edizione. Il progetto, che prevede la partecipazione diretta del Comune di Castel Maggiore e dell’Istituto Comprensivo, presenta azioni che prevedono una duplice modalità di partecipazione pensata per rispondere alle diverse esigenze delle/dei docenti, alunne/i e genitori da svolgere in diversi momenti della giornata e nel fine settimana: momenti formativi, educativi e relazionali, programmati dal team di progetto ad iscrizione libera e incontri, invece, programmati su richiesta dei docenti per una o più classi. Connessioni Educative si fonda su un partenariato solido, radicato e già operativo, frutto di una collaborazione concreta e continuativa tra la scuola e il territorio, tra cui si annoverano il Centro sociale Sandro Pertini, Rose Rosse APS, Vola Vola APS, Il Giardino dell’Arte APS, Raptus APS e Cooperativa Alveare (gennaio-dicembre).

Progetto Seminare Libertà e Cambiamento

Comune di Castel Maggiore, Istituto Comprensivo, Associazioni sportive, Centri sociali del territorio, Progetto Korner

Il progetto di educazione alla legalità e conoscenza dei fenomeni mafiosi, giunto alla terza edizione, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, coinvolge le scuole, ma anche i centri sociali, l’associazionismo, in particolare giovanile, le famiglie e le istituzioni locali, a partire dalla ritessitura delle buone relazioni sociali, dalla propensione alla pace e alla non violenza, per continuare a costruire linguaggi e narrazioni consapevoli e responsabili. Il progetto è articolato in quattro azioni, in continuità con quanto realizzato nelle sue scorse edizioni. La prima riguarda laboratori radiofonici e video destinati alle scuole, sugli ampi temi dei diritti e del contrasto alle organizzazioni mafiose, della corruzione e del malaffare, come anche delle buone pratiche e della difesa dei diritti costituzionali. La seconda azione, culturale ed educativa, ancora rivolta alle/ai giovani (delle scuole e dell’associazionismo), consiste nella cura di una web&podcast radio rivolto alle/agli adolescenti. La terza e la quarta azione, infine, concernono incontri pubblici dedicati all’informazione e alla prevenzione sui temi di mafie e antimafia, del narcotraffico, dell’uso delle “sostanze stupefacenti”, delle conseguenze penali e sulla salute, del narcotraffico, in collaborazione con il progetto Korner, con il Centro sociale Sandro Pertini e con le comunità terapeutiche del territorio.

SconfinaMenti Festival – Giustizia e Pace

Commissione Carità e Bene comune della Zona Pastorale

Castel Maggiore-Trebbo Di Reno-Funo

SconfinaMenti Festival - Giustizia e Pace, organizzato da Commissione Carità e Bene comune della Zona Pastorale Castel Maggiore-Trebbo Di Reno-Funo, si terrà dal 17 al 19 aprile, in vari luoghi del nostro territorio: la Sala Maria Grazia Cutuli del PAS – Parco del sapere Ginzburg, il Centro sociale Sandro Pertini e il Salone parrocchiale di Trebbo di Reno. La rassegna, giunta alla terza edizione, metterà in evidenza pratiche e testimonianze di attivismo nonviolento sostenute dai giovani, rafforzando competenze di comunicazione non violenta attraverso laboratori esperienziali e giochi di ruolo, cercando di capire con il confronto quali siano stati gli esempi più vincenti nella storia. Il programma comprenderà anche un concerto dedicato ai giovani under 30, oltre a momenti di riflessione attraverso la poesia, accompagnati da musica. Il Festival vuole diventare un luogo in cui la comunità può interrogarsi, confrontarsi su temi di attualità che possano condurre ad un'analisi di quello che ognuno di noi può fare nel suo piccolo per avviare un bene comune.

Progetto Patrimonio storico della città

Comune di Castel Maggiore. Istituto Statale di Istruzione Superiore "J. M. Keynes", ANPI di Castel Maggiore

Dopo la buona riuscita nel 2025, si intende riproporre anche per il 2026, il progetto PCTO in collaborazione con Keynes e ANPI. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere nelle nuove generazioni una cultura di cura e rispetto del bene pubblico attraverso interventi concreti e diretti sul patrimonio storico della città. Dopo aver lavorato lo scorso anno sul monumento dell'artista Nicola Zamboni presente all'interno del Parco delle Staffette Partigiane, l'intenzione è quella di procedere alla riqualificazione degli altri monumenti dedicati alla memoria e alla resistenza presenti sul territorio comunale. L'attenzione, quest'anno, sarà rivolta ai cippi commemorativi che ricordano gli eccidi perpetrati per mano nazi-fascista nel 1944. Dopo una prima parte di narrazione e conoscenza degli eventi, gli studenti saranno guidati da una squadra tecnica nel lavoro pratico di riqualificazione dei monumenti.



benessere della persona e della collettività



Il benessere è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell'essere umano e caratterizza la qualità della vita di ogni singola persona all'interno di una comunità di persone. Il benessere consiste, quindi, nel miglior equilibrio possibile tra il piano biologico, il piano psichico ed il piano sociale dell'individuo. In questa sezione rientrano, dunque, le iniziative che hanno questa tematica specifica, proposte dai centri sociali e da altre realtà del territorio.

Arriva la Befana al Centro Pertini

Centro Sociale Sandro Pertini

L'evento, tenutosi in occasione dell'Epifania, ha riguardato uno spettacolo per bambine/i, con la distribuzione di biscottini e la consegna delle calze, in collaborazione con la Pro Loco di Castel Maggiore (6 gennaio, Centro Pertini).

Festa di Ferragosto

Centro Sociale Sandro Pertini

La festa sarà costituita dalla cena per tutti gli anziani soli del territorio, accompagnata da un momento musicale (15 agosto, Centro Sociale Sandro Pertini).

Arteterapia e Musicoterapia

Centro sociale ricreativo culturale Trebbo

I progetti, organizzati dal Centro sociale di Trebbo, in collaborazione con Villa Olga, struttura residenziale per pazienti psichiatrici e KOS Neomesia, gruppo della sanità privata specializzato in residenze per anziani e centri di riabilitazione, sono rivolti ai degenti di Villa Olga che si recheranno nei locali del Centro sociale, dove incontreranno un'operatrice di KOS, i volontari del Centro e la terapeuta che condurrà l'incontro.

Il progetto di arteterapia nasce con lo scopo di favorire la libera espressione e la presa di contatto con il proprio potenziale creativo, attraverso la rappresentazione artistica e la condivisione verbale e non verbale, all'interno del gruppo per creare un ambiente sicuro dove ognuno si possa sentire a proprio agio nel condividere quello che ritiene necessario, senza paura del giudizio degli altri. Il corso si svilupperà in una serie di incontri su tematiche differenti: le ispirazioni creative potranno essere suggerite dalla specificità dei materiali, prendendo spunti da correnti artistiche e/o letterarie. Ogni incontro, al netto delle variabili specifiche per i materiali utilizzati o i temi trattati, ha una struttura di base: una prima parte di contatto/concentrazione, durante la quale verrà presentato il tema dell'incontro e i partecipanti potranno iniziare ad entrare in uno stato mentale che favorisca il contatto con le proprie risorse creative. In seguito, attraverso un eventuale input tematico, si passa alla fase di produzione di una o più opere (individuali o di gruppo), per concludere con una fase di distanziamento dal proprio lavoro e una condivisione con il gruppo. È importante sottolineare che la fase di distanziamento finale e la condivisione con il gruppo, pur essendo fondamentali, non sono necessariamente verbali ma possono anche essere rappresentate artisticamente (martedì, gennaio-giugno, Sala Silvino Brandola, Centro sociale ricreativo culturale Trebbo APS).

Il progetto di musicoterapia sostiene, invece, le funzioni cognitive, le capacità motorie, lo sviluppo emozionale, le abilità sociali dei pazienti di Villa Olga ma, anche degli anziani fragili e non del Centro sociale (lunedì, gennaio-giugno, Sala Silvino Brandola, Centro sociale ricreativo culturale Trebbo APS). Nell'ambito di questo progetto, verranno organizzati dei laboratori, secondo questo calendario: Laboratorio di pizza (17 febbraio); Laboratorio di ravioli (02 marzo); Laboratorio di pasta fresca (18 maggio e 16 novembre).

L'abbraccio per non sentirsi soli

Centro sociale ricreativo culturale Trebbo

L'iniziativa nasce dall'idea di organizzare un pranzo per chi ne ha più bisogno, sotto il segno della solidarietà e della fratellanza, rivolto agli anziani soli, alle persone fragili e a coloro che sono in situazioni di disagio (8 dicembre, Centro sociale ricreativo culturale Trebbo APS).

Laboratori scolastici

Centro sociale ricreativo culturale Trebbo

Il progetto nasce dalla volontà di ampliare e rafforzare il rapporto di collaborazione sinergica fra il Centro sociale e la scuola, utile per lo sviluppo sociale del territorio. I laboratori saranno rivolti alle/agli alunne/i della Scuola dell'infanzia "R. Bonfiglioli" e della Scuola Primaria "I. Calvino" e consisteranno in attività creative per far sì che le/i bambine/i siano coinvolti attivamente, sviluppando la manualità e la creatività (gennaio-dicembre 2026, Centro sociale ricreativo culturale Trebbo APS).

Laboratorio di arte e meditazione. Esperienze guidate tra respiro, silenzio e gesto creativo

Francesca Rossetti, Marco Arsani (Studio di Scienze Sociali Applicate UniSociologia)

Il laboratorio, che si terrà in occasione della Mostra "Lo spirituale nell'arte", curata da HOBBYART APS, nasce dall'incontro tra respiro, silenzio e gesto creativo. Non è un corso di tecnica, ma un'esperienza attraverso segni, forme e colori che trasformano l'arte in uno spazio di ascolto e di presenza. In questo spazio condiviso, l'arte diventa meditazione e la meditazione diventa arte. È un invito a scoprire come il gesto semplice possa aprire a una relazione profonda con la nostra interiorità e con gli altri: un incontro tra anime in cammino, unite dalla curiosità e dal desiderio di esplorare il mistero del vivere (19 aprile, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).

Passeggiata nell'arte tra contemplazione e meditazione

Francesca Rossetti, Marco Arsani (Studio di Scienze Sociali Applicate UniSociologia)

La passeggiata nell'arte, che si terrà in occasione della Mostra "Lo spirituale nell'arte", curata da HOBBYART APS, è un invito a fermarsi davanti all'opera non solo come spettatori, ma come pellegrini. Attraverso un percorso di osservazione e di meditazione, si impara a vedere l'opera nel suo potenziale creativo: non come oggetto statico, ma come presenza viva che ci parla. L'arte diventa così una soglia che conduce oltre la superficie, verso una dimensione spirituale in cui l'opera non è più soltanto "vista", ma "incontrata" (25 aprile, Sala Politkovskaja, PAS – Parco del Sapere Ginzburg).



valorizzazione del territorio



Le iniziative riportate di seguito puntano, innanzi tutto, ad offrire occasioni di incontro, di divertimento e di scambio. La valorizzazione del territorio passa anche attraverso la conoscenza dei valori di un luogo, delle sue peculiarità, degli elementi naturali e antropizzati che lo compongono, dei saperi tradizionali tramandati e sedimentati nei secoli e riconosciuti dalla collettività, di come è percepito da chi lo vive e, si potrebbe dire riassumendo, della consapevolezza della comunità e dei singoli individui della propria storia e della propria identità culturale.

Una società consapevole di questi elementi nutre attaccamento e rispetto per il mantenimento del proprio territorio e delle memorie tradizionali, in quanto le riconosce come parte dell'identità personale e collettiva, maturando un forte

senso di appartenenza alla comunità e ai propri valori identitari.

In questa sezione, si trovano le iniziative che hanno come denominatore comune la promozione, la valorizzazione e la conoscenza del nostro territorio.

Sagra di luglio

Comune di Castel Maggiore

Dopo il successo dello scorso anno, ritorna anche nell'estate 2026 la sagra di luglio, una festa per la comunità promossa dall'Amministrazione comunale, con la collaborazione di Pro Loco di Castel Maggiore, per la parte organizzativa e gestionale, l'Unità Pastorale di Castel Maggiore, il Centro sociale di Trebbo e il Centro sociale Pertini, per la parte dei volontari, per costruire un momento di incontro per tutta la comunità. Lo scorso anno, è stata allestita una tavolata di 300 metri lungo via Gramsci e i partecipanti, più di 1000, hanno potuto gustare la pastasciutta, offerta, insieme ad altre bevande e cibi preparati dalle associazioni locali. Oltre il momento conviviale, sono state organizzate iniziative ed eventi di intrattenimento in Piazza Pace.

Fiera del riuso

Comune di Castel Maggiore, Pro Loco Castel Maggiore

L'iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco, consiste nella creazione di un mercatino del riuso per offrire alla cittadinanza un'occasione per liberare la cantina o andare alla ricerca di un tesoro perduto. Chiunque può partecipare all'iniziativa portando un tavolo in cui esporre solo oggetti usati e riciclabili.

Festa della raviola

Pro Loco Castel Maggiore

La manifestazione, arrivata alla sua 214^a edizione, organizzata dalla Pro Loco di Castel Maggiore, in collaborazione con la Consulta di Trebbo, il Centro di lettura "L'Isola del tesoro", la Scuola di musica "Music Station", il Progetto Danza DEF, l'Associazione Bon da Gninta, I Pedalalenta APS, la Polisportiva Progresso, ecc., sarà incentrato sulle arti circensi e sarà bandito un concorso per artisti circensi. Durante tutto l'evento, ci saranno truck per il cibo e prodotti tipici (13-14-15 marzo, Trebbo di Reno).

Festa dei sapori

Pro Loco Castel Maggiore

La rassegna riguarda la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche della nostra terra e di altre regioni. In occasione di questa iniziativa, la domenica si terrà anche un mercato toscano, dove gli avventori potranno effettuare acquisti (15-16-17 maggio, Piazza Pace e Via Gramsci).

Questa piazza è la mia piazza

Pro Loco Castel Maggiore

L'iniziativa, proposta dalla Pro Loco di Castel Maggiore, in collaborazione con Giocano i Grandi, la Taverna dei Goblin e altre associazioni, ha l'obiettivo di connettere i partecipanti gli uni con gli altri, stimolare la mente, sviluppare empatia, attraverso i giochi da tavolo e di ruolo (giugno, Piazza Amendola).

Trebbo di Spade

Pro Loco Castel Maggiore

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Castel Maggiore, con la collaborazione di altre realtà associative del territorio, si articolerà in una serie di momenti culturali e proposte di giochi di società all'aperto e sport non comuni (18-19-20 settembre, Parco della Letteratura Fantasy, Trebbo di Reno).

Halloween a Castel Maggiore

Pro Loco Castel Maggiore

L'iniziativa, proposta dalla Pro Loco, in collaborazione con Vola Vola, coinvolge i bambini della cittadina in una vera e propria caccia al tesoro con la realizzazione di una mappa interattiva in cui sono indicati i luoghi che offriranno dolcetti. Per questo appuntamento, sarà predisposto un punto di ritrovo finale con gonfiabili, musica e stand gastronomici (30-31 ottobre, strade principali di Castel Maggiore e Piazza Amendola).

Festa di Sant'Andrea

Pro Loco Castel Maggiore

La festa del patrono di Castel maggiore, Sant'Andrea, coinciderà con l'accensione delle luminarie natalizie della città. Le iniziative per la festa del patrono, proposte dalla Pro Loco di Castel Maggiore, in collaborazione con l'Unità Pastorale di Castel Maggiore e varie associazioni del territorio, prevederà la tradizione fiaccolata con i bambini che parte da Sant'Andrea, attraversa Via Matteotti per giungere sotto l'albero per l'accensione delle luci di Natale. La fiaccolata prosegue per poi terminare in Piazza Amendola, dove si terrà la tradizionale polentata (29-30 novembre, vari luoghi del territorio).

Natal Maggiore

Pro Loco Castel Maggiore

L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Centro sociale Pertini e la Contea Malossi, è caratterizzata da una serie di eventi sparsi per il territorio, tra cui mercatini, laboratori per bambini, serate degustazione e altro come il regalo sospeso e la befana dei bambini (1°dicembre-6 gennaio, Piazza Pace, Via Gramsci, Piazzetta della Galleria, Piazza Amendola e Piazza della Resistenza a Trebbo di Reno).

La Pro Loco di Castel Maggiore offre anche una serie di iniziative culturali, giochi, spettacoli e musica all'interno della sua sede in Piazza Amendola, dei quali si riportano i principali:

- **Il Martedì si gioca**

Pro Loco Castel Maggiore

in collaborazione con Giocano i Grandi, appuntamenti del martedì con i giochi di ruolo e da tavolo;

- **Serate con Lucio Mazzi**

Pro Loco Castel Maggiore

docente e storico del rock e della canzone che condurrà i partecipanti in un viaggio emozionale nell'universo della musica (in collaborazione con Musicalia APS);

- **StandUp OpenMic! Castel Comedy**

Pro Loco Castel Maggiore

appuntamenti del venerdì sera con serate di stand up rivolte a chiunque abbia voglia di salire sul palco e di provare a far sorridere il pubblico o semplicemente godersi lo show comodamente seduto.

Novità per il 2026 è la realizzazione di Laboratori di uncinetto, a partire dal mese di febbraio, mirati alla creazione di due alberi di Natale che saranno posizionati a Castel Maggiore e a Trebbo di Reno. Il laboratorio sarà rivolto a tutte/i le/i cittadine/i del territorio per dar vita a un'attività sociale che favorisca la connessione con altre persone, creando un senso di comunità.



ambiente, natura e paesaggio



In questa sezione rientrano i progetti che hanno come denominatore comune la valorizzazione dell'ambiente, della natura e del paesaggio, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale, a testimonianza che la cultura può anche essere veicolo di messaggi di utilità sociale.

Festival dell'albero

Comune di Castel Maggiore, Legambiente Pianura Nord

L'iniziativa è organizzata con il supporto di Istituto Comprensivo di Castel Maggiore, Consulta Ambientale di Castel Maggiore, PAS - Biblioteca N. Ginzburg, L'Isola del Tesoro, Proloco Castel Maggiore, Oltre le quinte, Junior Poetry Festival, Centro sociale Antinori, Associazione Scolare, Avola Società Cooperativa.

Un appuntamento che, anno dopo anno, assume un'importanza sempre maggiore per il fondamentale ruolo degli alberi nel mitigare la crisi climatica, essi aiutano infatti a compensare la CO₂ e fungono da filtri biologici per gli inquinanti atmosferici, rappresentando uno scrigno di biodiversità. Inoltre, gli alberi e il verde possono svolgere un ruolo sempre più importante nella rigenerazione delle nostre città e nel limitare gli effetti delle ondate di calore.

In questo ambito, dal 21 febbraio al 28 marzo, si terrà il Festival dell'albero, un programma che coinvolge bambine e bambini di tutto l'Istituto Comprensivo e le loro famiglie.

Il Festival avrà inizio in teatro con la proiezione del film *Lorax - Il guardiano della foresta*, una proiezione dedicata ai ragazzi e alle ragazze, per proseguire con la piantumazione di piccoli nuovi alberi con la partecipazione delle scuole primarie del nostro territorio. Durante il festival letture e laboratori per bambini si alterneranno con meditazioni ecologiche sull'albero della vita, piantumazioni di arbusti e alberi, passeggiate teatrali, reading musical e reading poetico. Manifestazione conclusiva il 28 marzo a Villa Salina Malpighi, sotto il grande albero secolare, a cui saranno invitate le classi, le famiglie e tutta la cittadinanza, con attività come tree climbing, caccia al tesoro poetico arborea, visite guidate del parco e laboratori per bambini. Durante il periodo del festival, inoltre, la Biblioteca N. Ginzburg e L'Isola del Tesoro, metteranno a disposizione una scelta di libri a tema alberi per tutte le età.

Piccolo festival della divulgazione

Unione Reno Galliera

Il Festival della Divulgazione, promosso dal Comune di San Giorgio di Piano e dall'Unione Reno Galliera con il sostegno degli altri Comuni ospitanti, persegue l'intento di promuovere lo strumento della divulgazione quale antidoto alla superficialità che caratterizza la comunicazione dei social media e ormai anche la stampa mainstream. Una superficialità che porta con sé i rischi, concreti e attuali, della banalizzazione, della conoscenza e della diffusione di fake news, di teorie pseudo-scientifiche, complottismi, leggende metropolitane, approcci antiscientifici e interpretazioni strumentali della realtà. Il Festival si svolgerà con un appuntamento anche a Castel Maggiore dal titolo: "E se le cucine scomparissero?" con Fabio Ciconte, ambientalista e scrittore, sul tema dell'alimentazione, del cibo biologico e dei prodotti a km 0. Oltre a questa iniziativa, ci saranno delle attività collaterali organizzate in collaborazione con i Centri sociali del territorio, la Consulta ambientale, il PAS – Parco del sapere Biblioteca "N. Ginzburg" e il Centro di lettura "L'Isola del tesoro" di Trebbo di Reno (12 aprile).

Bici incontri – Non solo pedalate

IPedalalenta

L'iniziativa comprende una serie di incontri up-front che vogliono porre l'attenzione e stimolare la consapevolezza sul mezzo, la bicicletta, inteso quasi esclusivamente come strumento ludico e raramente veicolo, considerato, invece, un mezzo di trasporto, sancito dalla Legge 1/2018 e sottoposto alle regole del Codice della strada, come ogni altro veicolo circolante (gennaio-aprile, novembre-dicembre, territorio dell'Unione Reno Galliera e Città Metropolitana di Bologna). In occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (16-22 settembre), l'Associazione ha programmato due iniziative in bicicletta: una pedalata serale con aperitivo a Mascarino (18 settembre); un'uscita per le famiglie a Bologna per le vie del centro (20 settembre).

La città metropolitana in bicicletta

IPedalalenta

La manifestazione, organizzata da I Pedalalenta APS, in collaborazione con Legambiente, Bici e pedibus, Salvaciclisti di Bologna, Consulta per la sostenibilità ambientale di Castel Maggiore e ADS Civico Sport, intende promuovere una mobilità sostenibile e il cicloturismo, come turismo sostenibile e slow, adatto anche a persone non allenate, facendo conoscere e valorizzando alcune aree del territorio sia sotto un profilo naturalistico che culturale con numerosi appuntamenti su due ruote. L'iniziativa, la cui prima edizione risale al 2004, è diventata ormai un appuntamento tradizionale per gli amanti delle due ruote e comprende anche delle escursioni extra regione per più giornate. I percorsi cicloturistici offrono a tutti i partecipanti anche l'opportunità di socializzare e di scoprire i paesaggi, i luoghi e le dimore storiche del nostro incredibile territorio. Per il 2026, sono previste una ventina di passeggiate ed escursioni in bicicletta, gite di più giorni, aperitivi in bici, appuntamenti di gelati ciclabili in estate e un accompagnamento scolastico. Particolare attenzione è rivolta anche alle nuove generazioni, mediante possibili interventi nei plessi scolastici e appuntamenti specifici denominati "Bimbibici" e "Bike Park" (marzo-ottobre, territorio dell'Unione Reno Galliera e Città Metropolitana di Bologna).

Pedalafamily

IPedalalenta

L'iniziativa comprende due appuntamenti mensili per facili uscite in bicicletta nei giorni festivi e/o prefestivi in ambito comunale e/o nei comuni limitrofi come ad esempio: visite ai presepi, minitour dei parchi di Castel Maggiore, picnic in zone naturalistiche, visita alle ville storiche del territorio, ecc. (marzo-dicembre, territorio dell'Unione Reno Galliera e Città Metropolitana di Bologna).



Castel Maggiore Cultura
@castel_maggiore_cultura
www.comune.castel-maggiore.bo.it